

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Safety Net: rete per l'inclusione di migranti, richiedenti asilo e protetti internazionali-Roma

Codice Progetto

PTXSU0020923011754NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO

A – Assistenza

11 – Migranti

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Tenuto conto di quanto emerso dall'analisi del contesto specifico di attuazione del presente Progetto, l'obiettivo generale che si persegue è **la riduzione delle diseguaglianze che limitano la partecipazione della popolazione straniera alla vita sociale, culturale, politica ed economica del Paese, nonché la promozione dell'inclusione a prescindere da età, sesso, disabilità, etnia, origine, religione, stato economico o altro.**

in relazione quindi alle Aree di bisogno individuate con riferimento agli Obiettivi del Programma e dell'Agenda 2030, il Progetto persegue **6 Obiettivi specifici e relativi indicatori di risultato:**

| Obiettivo specifico Progetto | Indicatore di partenza | Indicatore di risultato |
|------------------------------|---|---|
| PROTEZIONE E DIGNITA' | 782 le persone che hanno fatto richiesta di alloggio temporaneo presso il Centro di Ascolto Stranieri | Incremento del 30% delle persone che usufruiscono dei servizi di base della Caritas. |
| ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO | 1506 cittadini stranieri che per la prima volta nel 2022 hanno beneficiato di un servizio di informazione e orientamento socio-sanitario 129 persone sono state accolte nel 2022, di cui 50 presso Santa Bakhita, 69 presso Ferrhotel, 10 presso la casa di semi-autonomia per donne Venafro. Tutti hanno beneficiato di accoglienza materiale e orientamento ai servizi nonché vissuto la vita comunitaria e le attività quotidiane e settimanali proposte. | Incremento del 30% delle persone accolte e orientate presso i servizi sede del servizio Civile, grazie alla partecipazione degli operatori volontari di Servizio Civile alla gestione di colloqui telefonici e di persona Incremento del 20% del numero di ospiti che frequentano le attività sportive, culturali, ricreative e di sensibilizzazione/ volontariato grazie al coinvolgimento attivo degli operatori volontari di Servizio Civile nella pianificazione e gestione delle stesse |

| | | |
|----------------------------------|---|---|
| <p>INCLUSIONE</p> | <p>878 le persone che nel 2022 sono state prese in carico dal Centro Ascolto Stranieri al fine di rafforzarne i percorsi di integrazione sociale e lavorativa.</p> <p>348 le persone che nel 2022 hanno avuto accesso a corsi di alfabetizzazione e apprendimento linguistico e civico, sia in presenza che a distanza. Di queste, 60 sono ospiti dei due Centri SAI.</p> <p>37 ospiti che, in uscita dai Centri SAI o dalla struttura di semi-autonomia, hanno raggiunto l'autonomia abitativa</p> <p>290 le persone che sono state sostenute nell'iter di richiesta asilo e/o nella finalizzazione della propria condizione documentale</p> | <p>Incremento del 15% dei colloqui di orientamento al lavoro e alla formazione a vantaggio di utenti ed ospiti dei servizi coinvolti dal progetto.</p> <p>Incremento del 15% del numero di ospiti dei due Centri di accoglienza SAI che al momento delle dimissioni hanno trovato una soluzione abitativa autonoma.</p> <p>Incremento del 15% delle ore di formazione linguistica offerte e definizione di un calendario su base mensile di attività extrascolastiche quali visite a musei ed Istituzioni e passeggiate culturali da organizzare nel corso dell'anno</p> <p>Incremento del 15% del numero di ospiti della struttura di semi-autonomia per donne che escono con un contratto di affitto regolare</p> |
| <p>EMPOWERMENT FAMILIARE</p> | <p>344 le famiglie che sono state supportate con l'erogazione di strumenti di sostegno</p> <p>12 bambini parte di un nucleo monoparentale accolti nel 2022 presso il Centro di accoglienza Santa Bakhita</p> | <p>Creazione di nuovi spazi- baby volti ad agevolare i genitori nella partecipazione alle attività e nello svolgimento delle incombenze di vita quotidiane, fornendo al contempo ai minori uno spazio protetto di socializzazione, di gioco, di scoperta.</p> |
| <p>SENSIBILIZZAZIONE</p> | <p>Nel corso del 2022 sono stati 10 i gruppi di giovani e volontari che hanno beneficiato di interventi di informazione e sensibilizzazione, svoltisi in presenza o on line a seconda delle condizioni sanitarie del Paese, per un totale di 90 persone</p> | <p>Organizzazione di 12 incontri formativi e di sensibilizzazione presso scuole del territorio e gruppi giovanili parrocchiali</p> |
| <p>APPROFONDIMENTO E ANALISI</p> | <p>Nel corso del 2022 sono stati presentati 7 progetti, approvati o in corso di valutazione, e 5 report di approfondimento inerenti l'evoluzione delle risorse di orientamento e presa in carico a livello cittadino</p> | <p>Incremento dell'analisi di dati e risorse, territoriali e non, al fine di agevolare le attività di orientamento dei servizi e coadiuvare l'attività di progettazione</p> |

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile saranno pienamente inseriti all'interno dell'equipe di lavoro dei servizi coinvolti nel progetto attraverso l'affiancamento degli operatori e del personale qualificato.

La piena partecipazione alle attività dell'equipe verrà raggiunta attraverso una progressiva crescita dell'autonomia dei giovani nello svolgimento delle attività loro assegnate, secondo tre diverse fasi:

Fase I: Gli operatori volontari del Servizio Civile si affiancheranno agli operatori nell'osservazione delle pratiche, dei metodi di lavoro e degli strumenti utilizzati, al fine di riconnettere gli elementi di formazione teorica con la pratica del lavoro svolto.

Fase II: Gli operatori volontari del Servizio Civile si renderanno protagonisti delle attività ma in affiancamento agli operatori, i quali interverranno nello svolgimento delle stesse solo in caso di necessità e forniranno, alla fine dell'intervento svolto, un feed back di risultato.

Fase III: Gli operatori volontari del Servizio Civile svolgeranno in autonomia le mansioni loro assegnate, comunque sempre con il coordinamento e la restituzione degli operatori.

Nella quotidianità verrà data particolare rilevanza all'approfondimento delle pregresse conoscenze teoriche sul fenomeno migratorio, all'acquisizione di competenze tecniche, pratiche e relazionali spendibili nelle professioni sociali, al miglioramento della capacità di lavoro in equipe in un contesto finalizzato all'orientamento e al sostegno dei cittadini stranieri.

Il presente Progetto prevede l'inserimento di 4 volontari, giovani con minori opportunità. Per la natura delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi specifici di Progetto, non è necessario diversificare il ruolo e le attività previste per l'una o l'altra categoria di volontari in servizio civile.

In questa cornice le attività previste per i volontari in Servizio Civile varieranno in relazione agli obiettivi preposti:

| OBIETTIVO 1: PROTEZIONE E DIGNITA' | |
|---|---|
| Attività e sedi di svolgimento | Ruolo degli operatori volontari |
| 1.1 Ascolto ed accesso ai servizi di base <ul style="list-style-type: none"> ● Centro Ascolto Stranieri ● Centro di Accoglienza SAI "Ferrhotel" ● Centro di Accoglienza SAI "Santa Bakhita" ● Semi-autonomia per donne | <ul style="list-style-type: none"> - Conduzione dei colloqui individuali di ascolto volti a rilevare i bisogni, il progetto migratorio, a costruire una relazione di fiducia con utenti, ospiti e famiglie in carico ai servizi - Fornire le autorizzazioni all'accesso ai servizi di base della rete Caritas (mense, poliambulatorio, centro odontoiatrico, etc.) in base alle necessità specifiche degli utenti ed ospiti e monitorarne nel tempo l'evoluzione con colloqui periodici. |
| 1.2 Sostegno al superamento dell'emergenza alloggiativa <ul style="list-style-type: none"> ● Centro Ascolto Stranieri | <ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento all'operatore dedicato nella gestione del Settore Alloggio rilevando i bisogni abitativi degli utenti, fornendo indicazioni sulle opportunità di accoglienza temporanea offerte dal territorio (e aggiornando periodicamente le risorse informative) e monitorando l'andamento delle accoglienze per gli utenti inseriti in Ostello. |
| OBIETTIVO 2: ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO | |
| Attività | Ruolo degli operatori volontari |
| 2.1 Accoglienza materiale e gestione della quotidianità nel centro di accoglienza e case di semi-autonomia <ul style="list-style-type: none"> ● Centro di Accoglienza SAI "Ferrhotel" ● Centro di Accoglienza SAI "Santa Bakhita" ● Semi-autonomia per donne | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla vita quotidiana del Centro di Accoglienza e alla gestione delle attività (partecipazione alla riunione settimanale del Centro, erogazione di pasti, vestiario, prodotti ad uso personale, la pianificazione dei colloqui individuali con le ospiti, etc.) - Supporto nella pianificazione e nell'organizzazione di attività culturali, ricreative e sportive educative di tipo non-formale svolte in favore degli utenti dei servizi (scelta dei siti storici, culturali, artistici e naturalistici di rilievo della città di Roma, la costruzione di un percorso didattico non-formale, promozione di attività sportive all'interno e all'esterno dei centri/struttura, etc.) |

| | |
|---|---|
| <p>2.2. Orientamento ai servizi del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Centro Ascolto Stranieri ● Centro di Accoglienza SAI "Ferrhotel" ● Centro di Accoglienza SAI "Santa Bakhita" ● Semi-autonomia per donne | <ul style="list-style-type: none"> - Conduzione dei colloqui di orientamento al territorio e ai servizi, finalizzati a dare risposta ai bisogni espressi dai singoli e dalle famiglie, orientando la persona rispetto ai servizi offerti dal Centro e ai servizi del territorio. - Accompagnamento sul territorio per agevolare la fruizione dei servizi, operando da intermediario con servizi sociali municipali, consultori, strutture ospedaliere, Asl, ambasciate, consolati etc., in modo da permettere la costruzione di una presa in carico integrata tra sistema socio-sanitario pubblico e risorse del privato sociale. |
| <p>2.3 Aggiornamento e approfondimento risorse informative</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Centro Ascolto Stranieri ● Centro di Accoglienza SAI "Ferrhotel" ● Centro di Accoglienza SAI "Santa Bakhita" ● Semi-autonomia per donne | <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento della mappatura dei servizi del territorio anche attraverso la redazione di risorse interne (es. brochure, schede grafiche, mappe, etc.) da fornire agli/alle ospiti per agevolare il loro orientamento sul territorio. - Cura dei rapporti di rete con le strutture socio-sanitarie del territorio e orientamento ai servizi socio-sanitari pubblici per l'iscrizione al SSN nazionale, per la scelta o il cambio del medico di base, l'eventuale richiesta di esenzione dal ticket, etc. |
| <p>OBIETTIVO 3: INCLUSIONE</p> | |
| <p>Attività</p> | <p>Ruolo degli operatori volontari</p> |
| <p>3.1 Potenziamento delle competenze linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Centro Ascolto Stranieri ● Centro di Accoglienza SAI "Ferrhotel" ● Centro di Accoglienza SAI "Santa Bakhita" ● Semi-autonomia per donne | <ul style="list-style-type: none"> - Supporto dell'operatore dedicato e ai docenti volontari nel coordinamento e gestione dei corsi di lingua presso la Scuola di italiano presso il Centro Ascolto Stranieri - Organizzazione e gestione di laboratori di italiano e di conversazione in orario pomeridiano presso i due centri di accoglienza SAI, fornendo il proprio contributo nell'elaborazione di un programma didattico pomeridiano coerente e di rinforzo rispetto alle ore di lezione mattutine - Attività di orientamento alle opportunità linguistiche presenti sul territorio (altre scuole di italiano gratuite, accesso ai CPIA, iscrizioni a scuola, etc.) |
| <p>3.2 Orientamento legale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Centro Ascolto Stranieri | <ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione durante i colloqui di conoscenza o di orientamento di eventuali criticità di natura legale o giuridica da sottoporre al consulente legale - Assistenza nell'uso delle risorse on line per verificare lo stato di avanzamento delle pratiche (es. date per gli appuntamenti in Questura per l'iter di richiesta asilo, rinnovo dei permessi di soggiorno, avanzamento delle pratiche di ricongiungimento familiare, etc. |

| | |
|--|---|
| <p>3.3 Orientamento al lavoro e alla formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Centro Ascolto Stranieri ● Centro di Accoglienza SAI "Ferrhotel" ● Centro di Accoglienza SAI "Santa Bakhita" ● Semi-autonomia per donne | <ul style="list-style-type: none"> - Svolgimento, sotto la supervisione di un operatore dedicato, di colloqui individuali di orientamento e sostegno nella ricerca del lavoro (orientamento rispetto ai servizi per l'impiego; informazione circa i metodi di ricerca attiva del lavoro, predisposizione del cv ecc.), orientamento alla formazione (elaborazione di percorsi di riqualificazione, informazione circa corsi attivati a livello locale e nazionale, orientamento rispetto a centri di formazione, conseguimento dell'obbligo scolastico, ecc.), approfondimento delle tecniche di auto-candidatura, sviluppo personalizzato di strumenti dedicati (CV, lettera di presentazione, mail, etc. - Individuazione delle opportunità lavorative e formative presenti sul territorio a partire dai siti e dalle risorse online dedicate - Orientamento sulle agevolazioni fiscali e ammortizzatori sociali previsti in caso di perdita del lavoro - Supporto nella creazione di slide e materiale informativo da utilizzare per la realizzazione di workshop finalizzati alla trasmissione di informazioni e competenze relazionali spendibili nel mercato del lavoro |
| <p>3.4 Orientamento all'inserimento abitativo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Centro di Accoglienza SAI "Ferrhotel" ● Centro di Accoglienza SAI "Santa Bakhita" ● Semi-autonomia per donne | <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nell'attività di orientamento e accompagnamento al mercato abitativo degli ospiti in uscita dai centri di accoglienza e struttura di semi-autonomia, in particolare attraverso l'implementazione dell'azione di ricerca degli annunci immobiliari più rispondenti alle esigenze e alla capacità economica degli/delle ospiti e dell'accompagnamento e mediazione con i proprietari degli appartamenti in affitto - Svolgimento di workshop e di incontri di gruppo a vantaggio degli ospiti e degli utenti dei servizi coinvolti volti a diffondere conoscenze e competenze concernenti il mercato abitativo a Roma (imparare a leggere gli annunci, ricevere informazioni sulla normativa applicabile, le tipologie di contratto di affitto, l'allaccio utenze etc.) |
| <p>OBIETTIVO 4: EMPOWERMENT FAMILIARE</p> | |
| <p>Attività</p> | <p>Ruolo degli operatori volontari</p> |
| <p>4.1 Sostegno alla genitorialità e orientamento ai servizi territoriali per l'infanzia.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Centro Ascolto Stranieri ● Centro di Accoglienza SAI "Santa Bakhita" | <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione della Tessera Emporio per famiglie in difficoltà socio-economica, finalizzata all'approvvigionamento gratuito presso gli Empori della Solidarietà del circuito Caritas - Orientamento di nuclei monoparentali ospiti dei Centri e famiglie fragili che si rivolgono al Centro di Ascolto, al fine di agevolarne la fruizione dei servizi di sostegno all'infanzia e alla genitorialità (es. Consultori, Salvamamme e Salva Bebè, progetti asl dedicati all'accompagnamento alla gravidanza, etc.) |

| | |
|--|--|
| <p>4.2 Allestimento di spazi gioco destinati ai minori</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Centro Ascolto Stranieri ● Centro di Accoglienza SAI “Santa Bakhita” | <p>- Supporto nella gestione degli spazi gioco dedicati ai minori, dove i genitori potranno lasciare i propri figli per brevi periodi di tempo per permettere loro la gestione di piccole incombenze quotidiane o per potersi dedicare a colloqui o attività destinate agli adulti</p> |
|--|--|

OBIETTIVO 5: SENSIBILIZZAZIONE

| Attività | Ruolo degli operatori volontari |
|---|--|
| <p>5.1 Sensibilizzazione rivolta a giovani e volontari</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Centro Ascolto Stranieri ● Centro di Accoglienza SAI “Ferrhotel” ● Centro di Accoglienza SAI “Santa Bakhita” ● Semi-autonomia per donne | <p>- Partecipare insieme agli operatori agli incontri di formazione rivolti a giovani e volontari, collaborando nell’impostazione dell’incontro e portando la propria esperienza di giovane in Servizio Civile.</p> <p>- Coadiuvare nell’organizzazione delle giornate di visita dei ragazzi presso i Centri e degli ospiti dei Centri nelle scuole</p> <p>- Supporto alla comunicazione social, nonché alla produzione di materiali informativo (Facebook, Twitter, Instagram; infographics, brochure, video, etc.) volta alla diffusione e alla visibilità delle iniziative in calendario.</p> |

OBIETTIVO 6: APPROFONDIMENTO E ANALISI

| Attività | Ruolo degli operatori volontari |
|--|--|
| <p>6.1 Attività di progettazione e gestione delle risorse</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Centro Ascolto Stranieri | <p>- Cura degli approfondimenti tematici inerenti il fenomeno migratorio</p> <p>- Supporto nella stesura dei progetti e nella raccolta della documentazione a sostegno</p> <p>- Cura e aggiornamento dei Database interni e raccolta dati inerenti servizi e destinatari a scopo divulgativo</p> |

SEDI DI SVOLGIMENTO:

| ENTE | Codice Ente | Denominazione sede | Indirizzo | Codice SU sede | Numero totale posti per sede | Numero posti GMO |
|---|-------------|-------------------------------------|-------------------------|----------------|------------------------------|------------------|
| CARITAS DIOCESANA DI ROMA-Ufficio pastorale del Vicariato di Roma | SU00209B28 | Centro Ascolto Stranieri | Via delle Zoccolette 19 | 179880 | 5 | 1 |
| CARITAS DIOCESANA DI ROMA-Ufficio pastorale del Vicariato di Roma | SU00209B28 | Centro Accoglienza Ferrhotel | Via del Mandrione 291 | 179878 | 4 | 1 |
| CARITAS DIOCESANA DI ROMA-Ufficio pastorale del Vicariato di Roma | SU00209B28 | Centro di Accoglienza Santa Bakhita | Via delle Case Basse 18 | 179881 | 3 | 1 |
| CARITAS DIOCESANA DI ROMA-Ufficio pastorale del Vicariato di Roma | SU00209B28 | Centro Diurno Via Venafro | Via Venafro 26 | 179885 | 2 | 1 |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

| Denominazione sede | Vitto e alloggio | Senza vitto e alloggio | Solo vitto | Totale |
|-------------------------------------|------------------|------------------------|------------|--------|
| Centro Ascolto Stranieri | 0 | 5 | 0 | 5 |
| Centro Accoglienza Ferrhotel | 0 | 4 | 0 | 4 |
| Centro di Accoglienza Santa Bakhita | 0 | 3 | 0 | 3 |
| Centro Diurno Via Venafro | 0 | 2 | 0 | 2 |

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Nessuna particolare condizione o obbligo

Orario servizio

Modalità: Monte ore annuo

| N. ore di servizio settimanale | N. ore annuo | N. giorni di servizio settimanale |
|--------------------------------|--------------|-----------------------------------|
| 25 | 1145 | 5 |

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

Elenco certificatori

| Codice fiscale certificatore | Denominazione certificatore |
|------------------------------|---|
| 81006500607 | Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale |

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE;

Verrà utilizzato il sistema di selezione accreditato di Caritas Italiana

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore)

42

Sede di realizzazione Formazione Generale

Cittadella della Carità, Via Casilina Vecchia 19, Roma

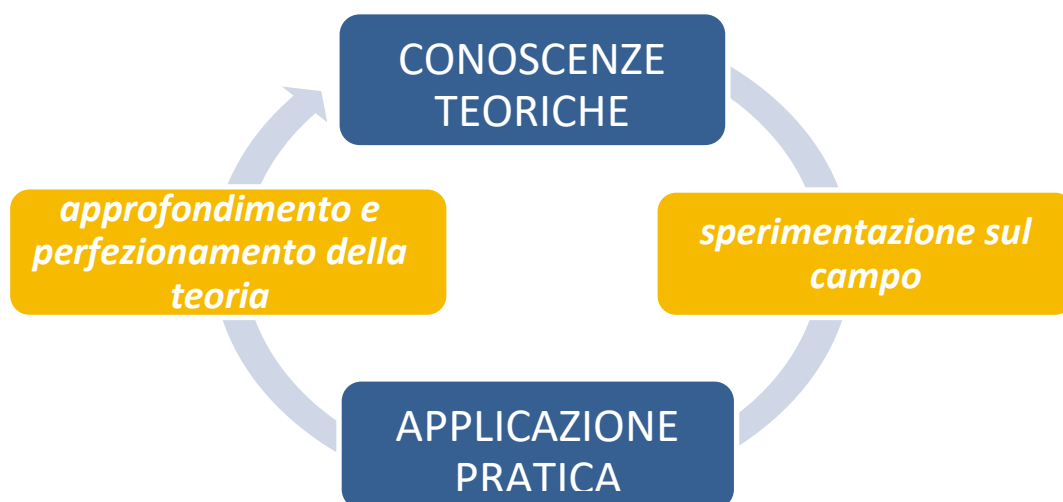
FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione ()*

Il raggiungimento degli obiettivi formativi viene perseguito attraverso l'elaborazione di moduli tematici concernenti le principali aree di lavoro del progetto.

Lontana dall'essere una formazione di tipo frontale, i moduli saranno piuttosto l'occasione per rafforzare la connessione tra conoscenze, capacità e competenze degli operatori volontari in servizio civile, uno strumento di riflessione e di monitoraggio al fine far crescere la consapevolezza dell'agire professionale, ottenere un feedback sulle attività svolte ed elaborare in maniera guidata le esperienze relazionali più significative o complesse. A questo scopo la formazione specifica e l'attività sul campo procederanno di pari passo secondo una logica di necessaria circolarità

tra apprendimento della teoria, applicazione della stessa nella realtà, approfondimento e perfezionamento della teoria alla luce dell'esperienza diretta.



I contenuti formativi trasmessi saranno sempre accompagnati da opportuni riferimenti bibliografici, ai quali verrà nel corso dell'anno riservato un tempo ad hoc per permettere l'approfondimento e l'analisi della letteratura. Parte dell'esperienza formativa sarà anche la partecipazione alle riunioni di equipe settimanali dei vari servizi in cui si svolgerà in progetto, da intendersi come strumenti ulteriori per acquisire competenze da spendere nel lavoro di equipe.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

| N | Modulo | ore | Contenuti |
|---|--|-----|---|
| 1 | Le povertà a Roma. Analisi e cause | 5 | L'analisi delle cause che generano povertà ed esclusione è il primo passo per capire e cercare di offrire una risposta alle problematiche sociali della nostra città. Attraverso l'analisi dei dati rilevati dalla nostra pubblicazione "Povertà a Roma: un punto di vista", la proposta di una chiave di lettura specifica per definire linee di intervento. |
| 2 | Il ruolo pedagogico, politico e pastorale dei servizi Caritas | 5 | L'attività pastorale e pedagogica nella comunità è la missione centrale della Caritas, poiché è nella quotidiana partecipazione ai servizi che le persone vengono stimolate ad interrogarsi sulle cause sociali ed economiche del disagio. La riflessione verterà sul ruolo politico e pastorale della Caritas e sull'attenzione che essa consacra a livello nazionale e locale nel rilevare le cause del disagio e nel promuovere possibili soluzioni |
| 3 | Lo stile. Il lavoro di equipe e la gestione dei conflitti | 4 | Secondo il principio gandhiano per cui <i>I mezzi sono coerenti ai fini</i> , lo stile di lavoro è essenza stessa del contenuto che vogliamo trasmettere. Il modulo verte sulla gestione nonviolenta dei conflitti e la comunicazione efficace quale stili di approccio al lavoro di equipe |
| 4 | Il coinvolgimento della realtà civile ed ecclesiale | 4 | La Caritas agisce per promuovere la solidarietà attraverso l'ascolto e l'accoglienza dell'altro in situazione di disagi, ponendo al centro la persona con i propri bisogni e le proprie risorse. È centrale quindi coinvolgere le realtà civili ed ecclesiali del territorio in un lavoro di rete per farsi promotori di cambiamento sociale. Il modulo formativo verte su motivazioni e tecniche di condivisione dell'esperienza svolta nell'ambito del servizio |

| | | | |
|----|--|---|--|
| 5 | L'operatore sociale: ruolo e competenze | 4 | <p>Il modulo formativo intende approfondire le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La comunicazione: principi generali, tipologie di comunicazione, meta comunicazione, agenti facilitatori ed ostacoli al processo comunicativo, comunicazione verbale e non verbale, ascolto attivo ed empatico, tecniche di colloquio. ● Il gruppo di lavoro: definizione, come si costruisce, come opera <p>È prevista inoltre la partecipazione degli operatori volontari in Servizio Civile alle riunioni dell'équipe in cui sono inseriti con l'obiettivo di capirne il funzionamento e comprendere il ruolo svolto da ciascun operatore.</p> |
| 7 | Il Sistema di Accoglienza SAI | 8 | <p>L'accoglienza integrata: obiettivi e strumenti per l'inclusione</p> <p>Categorie di migranti che hanno accesso al sistema e procedure SIPROIMI</p> <p>La presa in carico degli ospiti: specifiche per gruppi vulnerabili</p> <p>Il lavoro dell'équipe multidisciplinare</p> |
| 8 | L'intervento sociale a con persone vulnerabili o a rischio di vulnerabilità: richiedenti asilo, famiglie, vittime di tratta | 8 | <p>All'interno di questo moduli saranno trattati i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Profili di vulnerabilità e interventi specifici di assistenza sociale ● Dalla povertà materiale alla povertà educativa: profili di intervento sociale e prevenzione dal rischio con le famiglie <p>Panoramica dei programmi specificamente dedicati alla gestione delle vulnerabilità, ed es. Piano Emergenza Freddo, Programma Regionale Anti-tratta, etc.</p> |
| 9 | La normativa sull'immigrazione e sul diritto d'asilo: profili di sostegno socio-legale per richiedenti asilo e protetti | 8 | <p>Sono previsti incontri periodici di aggiornamento sulla normativa in materia di immigrazione e asilo; è prevista inoltre la possibilità di partecipare ad eventuali corsi universitari sui temi dell'immigrazione; è prevista infine la partecipazione ad incontri, seminari, convegni e giornate studio</p> |
| 10 | L'italiano come L2 | 4 | <p>Verranno forniti ai volontari rudimenti circa l'insegnamento della lingua italiana come L2, le tecniche e metodologie utilizzate, l'individuazione di attività e strumenti didattici finalizzati alla costruzione di un clima di apertura e condivisione, propedeutico all'emersione di bisogni specifici</p> |
| 11 | Percorsi di integrazione lavorativa per migranti e rifugiati | 8 | <p>Ai giovani in Servizio Civile verranno forniti elementi e contenuti formativi in merito alla legislazione in materia di lavoro e gli stranieri, alle tecniche di ricerca attiva del lavoro e alla conduzione di colloqui finalizzati a questo scopo. Verrà fornita una panoramica dei servizi, uffici e risorse attivabili nei percorsi di orientamento al lavoro e alla formazione.</p> |
| 12 | Metodologia di lavoro con i minori e nuclei fragili: sostenere le famiglie offrendo opportunità educative | 8 | <p>I servizi che prendono in carico utenti minori, specie se provenienti da famiglie fragili, devono dotarsi di strumenti di lavoro di tipo pedagogico/educativo, tali da fornire spazi di cura per i bambini che siano contestualmente di sostegno alle famiglie e carichi di contenuti educativi, didattici e pedagogici.</p> |
| 13 | Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile universale | 6 | <p>La normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e le principali indicazioni circa le attenzioni specifiche da rispettare nella sede di servizio, le precauzioni da adottare per evitare i rischi, la gestione delle situazioni pericolose o emergenziali (come mettersi in sicurezza, come aiutare gli altri).</p> |

Sede della formazione specifica

La sede della formazione specifica corrisponde con le sedi di attuazione del progetto

Durata della formazione specifica:

72 ore

Modalità di erogazione della formazione specifica

70% delle ore entro 90 giorni, 30% delle ore entro terz'ultimo mese del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2023 OPPORTUNITA' INCLUSIVE A ROMA

Codice programma PMCSU0010423010363NMTX (Ente capofila CESC Project)**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

OBIETTIVO 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

OBIETTIVO 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

OBIETTIVO 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GI OVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**Categoria di Minore Opportunità**

Difficoltà Economiche

| Posti GMO | % GMO |
|-----------|-------|
| 4 | 29% |

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Autocertificazione

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Oltre all'ordinaria promozione del bando - anche attraverso i canali social quali Fb, Twitter, sito Caritas, Youtube, etc, - per riuscire a raggiungere i previsti operatori volontari, giovani con minori opportunità della categoria "giovani con bassa scolarizzazione", ci si avvarrà dei contatti con la rete territoriale sia dei servizi sociali, sia dei centri parrocchiali che dei centri di ascolto diocesani. Questi sono infatti a conoscenza delle famiglie che vivono in disagio socioeconomico ovvero accompagnano i giovani, anche stranieri, nel percorso di inclusione socio lavorativa. Conoscendo direttamente le famiglie e i giovani potenzialmente interessati, potranno promuovere l'opportunità di inserimento di questa tipologia di volontari nel Progetto. Allo stesso modo si darà particolare promozione al bando presso i punti InformaGiovani.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La tipologia di operatori volontari, giovani con minori opportunità prevista dal presente Progetto non richiede specifiche iniziative di sostegno per lo svolgimento delle attività progettuali; al contrario, una attenzione particolare recherebbe solo nocimento e disagio al/la giovane. Si prevede invece di sostenere la partecipazione all'anno di servizio civile per i volontari giovani con minori opportunità, attraverso misure di sostegno al reddito, quali il pagamento dell'abbonamento annuale al trasporto pubblico in modo da agevolare per gli stessi il raggiungimento della sede di attuazione del progetto in cui saranno inseriti e, laddove il volontario avesse interesse, la quota di iscrizione al Corso di perfezionamento "Migranti e Rifugiati" tenuto presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università Sapienza.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

| Mesi previsti tutoraggio | Giorni previsti tutoraggio | N° ore collettive | N° ore individuali | Tot ore |
|--------------------------|----------------------------|-------------------|--------------------|---------|
| 3 | | 20 | 4 | 24 |

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Si prevede di svolgere l'attività di tutoraggio durante gli ultimi tre mesi dell'esperienza di servizio, secondo un percorso articolato in 5 incontri di gruppo di 4 ore ciascuno, integrati da colloqui individuali che verranno calendarizzati secondo le specifiche esigenze e disponibilità. I 5 incontri sono suddivisi in 3 "fasi" del percorso di tutoraggio: - 1 incontro dedicato alla FASE PRELIMINARE - 3 incontri dedicati alla FASE CENTRALE - 1 incontro dedicato alla FASE CONCLUSIVA

Attività obbligatorie

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio degli operatori volontari del servizio civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze di servizio e analizzare le competenze sviluppate durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e-Skills).

Attività Opzionali

No

Elenco Tutor

| Tipo | Codice fiscale | Denominazione |
|----------------|------------------|---------------|
| Persona fisica | PRSMNC71D47H501C | Monica Piras |